

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 30 GIUGNO 2011



INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag.	7
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	8
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag.	8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag.	13
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag.	13
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	14
 PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATO	Pag.	17
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag.	19
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag.	20
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag.	21
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag.	22
 NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011		
INFORMAZIONI GENERALI	Pag.	24
CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag.	24
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag.	32
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag.	40
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	43
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF	Pag.	46

Dati societari

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.050.000

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

Sede centrale, logistica e Uffici

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

Stabilimento produttivo

Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barberino del Mugello (FI) - ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Macao - Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada)	<i>Punto vendita</i>
Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Abu Dhabi - Khalidiyah Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Dubai - Burjuman Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Ingolstadt - “Ingolstadt Village” (Piquadro Deutschland)	<i>Punto vendita outlet</i>
Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - “La Roca Village” (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita outlet</i>
Shanghai - Shanghai International Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Shenzhen (Cina) - Mix City (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon New Town Plaza (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon – Isquare Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Hong Kong - Citygate Outlet Store (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita outlet</i>
Hong Kong - Sogo Causeway Bay (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) The Mall Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Pechino –(Cina) Beijing IFC Mall (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Sogo DunHua Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Shenyang - MOI Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>

Beijing - Surprise Outlet (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita outlet</i>
Beijing - Season Place (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Rimini - Shopping Centre "Le Befane" (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Madrid - Calle Goya (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
Barcelona - Shopping Centre "Las Arenas" (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
San Sebastian (Spagna)- Outlet Center (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita outlet</i>
Madrid – Tres Aguas (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
Tianjin (Cina) - Florentia Village (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Elements Shopping mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Mestre (VE) – Auchan Shopping mall (Piquadro SpA)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Times Square (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2011



Introduzione

La Relazione trimestrale al 30 giugno 2011 (Bilancio consolidato trimestrale intermedio ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs 58/1998) è stata redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione sulla gestione (o la "Relazione") è riferita al bilancio consolidato e d'esercizio della Piquadro S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro" o il "Gruppo") al 30 giugno 2011, redatto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ("International Accounting Standards" e "International Financial Reporting Standards") emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note illustrative, che costituiscono il bilancio consolidato trimestrale intermedio relativo al periodo 1 aprile 2011 – 30 giugno 2011.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 GIUGNO 2011

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Sindaci effettivi

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	
Vittorio Melchionda	

Sindaci supplenti

Matteo Rossi
Giacomo Passaniti

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

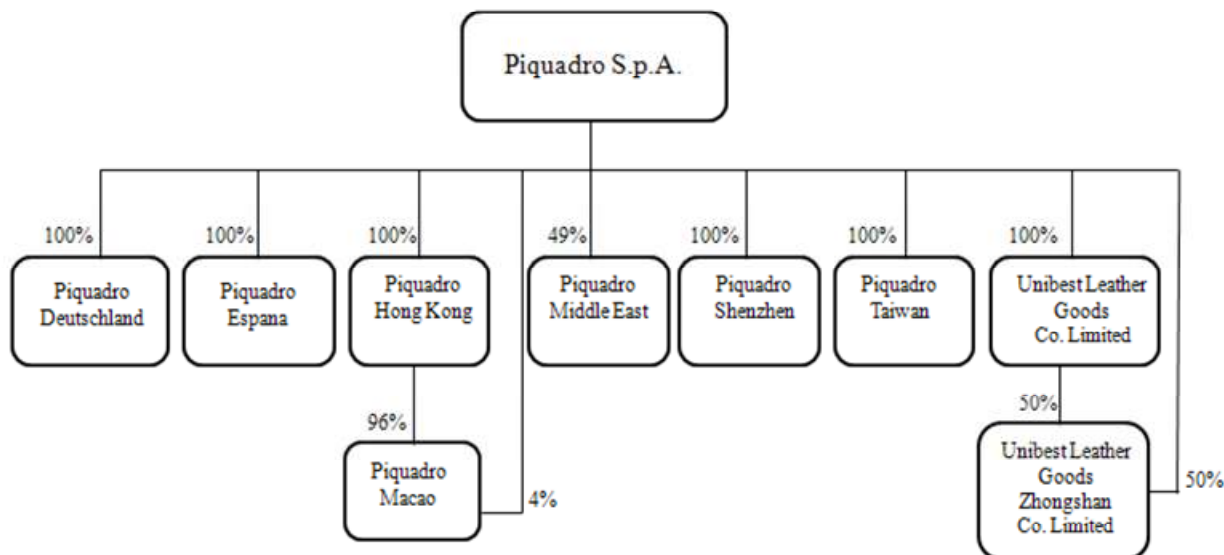
Roberto Trotta

➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 giugno 2011:



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2011

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA in data 13 giugno 2011 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2011 proponendo la distribuzione di un dividendo pari a 0,10 Euro per azione per complessivi 5 milioni di Euro. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA, nella stessa data, convocato in seduta straordinaria in conformità all'articolo 22 dello Statuto, ha inoltre approvato alcune modifiche statutarie per adeguamento a disposizioni di natura obbligatoria.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2011/2012 chiusi al 30 giugno 2011 il Gruppo, ha registrato performance in decisa crescita rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2010/2011.

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita pari a Euro 12.395 migliaia (+14,0%) rispetto a Euro 10.875 migliaia registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2010/2011. Nei primi tre mesi dell'esercizio 2011/2012 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in aumento di circa il 2% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2010/2011. Le famiglie di prodotto che hanno registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle cartelle (+41% circa), delle agende e porta blocchi (+44% circa) e delle borse da donna (+13% circa), mentre ha registrato una sostanziale tenuta la famiglia di prodotto della piccola pelletteria (+0,4% circa).

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato al 30 giugno 2011 un EBITDA¹ pari a 2.486 migliaia di Euro (incidenza del 20,1% dei ricavi netti di vendita) in aumento di circa il 2% rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo dell'esercizio 2010/2011 (2.440 migliaia di Euro pari al 22,4% dei ricavi netti di vendita).

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

In considerazione del fatto che nel trimestre dell'esercizio precedente la performance (a livello di EBITDA) era stata positivamente influenzata dalla somma ottenuta di Euro 300 migliaia quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, la crescita dell'EBITDA nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, al netto di tale effetto, risulta pari ad un incremento di circa il 16,2% (2,49 milioni di Euro al 30 giugno 2011 contro 2,14 milioni di Euro al 30 giugno 2010).

L'EBIT² di Gruppo si è attestato a circa 2.005 migliaia di Euro (il 16,2% dei ricavi netti di vendita), in aumento di circa il 2,1% rispetto al 30 giugno 2010 (1.962 migliaia di Euro, pari al 18,0% dei ricavi netti di vendita). In considerazione del fatto che nel trimestre dell'esercizio precedente la performance (a livello di EBIT) era stata positivamente influenzata dalla somma ottenuta di Euro 300 migliaia quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, la crescita dell'EBIT nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, al netto di tale effetto, risulta pari ad un incremento di circa il 20,6% (2,005 milioni di Euro al 30 giugno 2011 contro 1,662 milioni di Euro al 30 giugno 2010).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 giugno 2011 è risultato pari a 1.194 migliaia di Euro, in diminuzione di circa il 5,9% rispetto al dato del 30 giugno 2010 (utile netto pari a 1.270 migliaia di Euro). In considerazione del fatto che nel trimestre dell'esercizio precedente la performance (a livello di utile netto) era stata positivamente influenzata dalla somma ottenuta di Euro trecentomila quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, la crescita dell'utile netto nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, al netto di tale effetto, risulta pari ad un incremento di circa il 23,1% (1,194 milioni di Euro al 30 giugno 2011 contro 970 migliaia di Euro al 30 giugno 2010).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 giugno 2011 pari a circa 12.395 migliaia di Euro, in aumento del 14% rispetto al 30 giugno 2010. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica:

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 30 giugno 2011 n. 49 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- (ii) quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department store, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* (57 negozi al 30 giugno 2011) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita (In migliaia di euro)	Ricavi netti 30 giugno 2011	%	Ricavi netti 30 giugno 2010	%	Var % 11vs 10
DOS	3.317	26,8%	2.454	22,6%	35,2%
Wholesale	9.078	73,2%	8.421	77,4%	7,8%
Totale	12.395	100,0%	10.875	100,0%	14,0%

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 35,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2010/2011; tale incremento è stato determinato sia dall'aumento, laddove avvenuto, delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2010 ("negozi comparabili") sia dal contributo fornito dall'apertura di 18 nuovi negozi non presenti al 30 giugno 2010, che si elencano qui di seguito (a cui vanno peraltro dedotte le chiusure di 3 negozi rispettivamente quelli di Francoforte, Hong Kong- Seibu e Pechino - Jinbao Place):

2 – Il Risultato operativo (EBIT – Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Mese di apertura	Località	Canale
Luglio 2010	Hong Kong - Citygate Outlet Store	DOS <i>Outlet Store</i>
Luglio 2010	Taipei (Taiwan) – Taipei The Mall	DOS
Settembre 2010	Hong Kong - Sogo Causeway Bay	DOS
Settembre 2010	Beijing (Cina) - IFC Mall	DOS
Novembre 2010	Taipei (Taiwan) – Sogo Dun Hua	DOS
Dicembre 2010	Shenyang (Cina) – MOI Dept. Store	DOS
Dicembre 2010	Agira c/o “Sicilia Fashion Outlet”	DOS <i>Outlet Store</i>
Dicembre 2010	Roma Aeroporto di Fiumicino Terminal 3	DOS
Gennaio 2011	Beijing (Cina) – Season Place	DOS
Gennaio 2011	Beijing (Cina) – Surprise Outlet	DOS <i>Outlet Store</i>
Febbraio 2011	Rimini, “Le Befane”	DOS
Marzo 2011	Madrid (Spagna), Calle Goya	DOS
Marzo 2011	Barcellona (Spagna), “Las Arenas”	DOS
Aprile 2011	San Sebastian (Spagna)- Outlet Center	DOS <i>Outlet Store</i>
Aprile 2011	Madrid – Tres Aguas	DOS
Giugno 2011	Hong Kong – Elements Shopping mall	DOS
Giugno 2011	Mestre (VE) – Auchan Shopping mall	DOS
Giugno 2011	Tianjin (Cina) - Florentia Village	DOS <i>Outlet Store</i>

L’andamento dei ricavi di vendita nel canale DOS a parità di perimetro, e quindi depurato delle vendite dei negozi non ancora aperti alla data del 1° aprile 2010, è stato pari a circa il 15,0%.

Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, ha registrato una variazione nei tre mesi in esame pari al 17,8%.

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 30 giugno 2011 rappresentano il 73,2% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in aumento del 7,8% potendo beneficiare, rispetto all’omogeneo periodo dell’esercizio 2010/2011, dell’apertura di ulteriori 10 negozi in *franchising*, di cui 4 in Italia, 5 in Europa e 1 in Canada, che si elencano qui di seguito:

Mese di apertura	Località	Canale
Settembre 2010	Kiev (Ucraina), Shopping Mall “Ukraina”	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2010	Astana (Kazakhstan), Keruen Trade Center	Franchising (Wholesale)
Novembre 2010	Beirut (Libano), Ayyas Sector - Beirut Souks	Franchising (Wholesale)
Novembre 2010	Limbiate, Centro Commerciale “Carrefour”	Franchising (Wholesale)
Novembre 2010	Lecce, Via Trinchese 69	Franchising (Wholesale)
Dicembre 2010	Palermo, Viale Strasburgo 108	Franchising (Wholesale)
Gennaio 2011	Toronto (Canada), Bay Street	Franchising (Wholesale)
Marzo 2011	Mosca (Russia), The Mall Presneskaia nab.	Franchising (Wholesale)
Marzo 2011	Mosca (Russia), TC “Kapitoly”	Franchising (Wholesale)
Giugno 2011	Orio al Serio (BG), Shopping Mall "Orio Center"	

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica (in migliaia di euro)	Ricavi netti 30 giugno 2011	%	Ricavi netti 30 giugno 2010	%	Var % 11vs 10
Italia	9.443	76,2%	8.232	75,7%	14,7%
Europa	1.925	15,5%	1.880	17,3%	2,4%
Resto del mondo	1.027	8,3%	763	7,0%	34,6%

Totale	12.395	100,0%	10.875	100,0%	14,0%
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------

I ricavi del Gruppo al 30 giugno 2011 evidenziano che il mercato italiano assorbe una percentuale importante del fatturato totale di Gruppo (pari a circa il 76,2%), con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno 2010/2011 pari a circa il 14,7%, potendo tra l'altro beneficiare dell'apertura, rispetto all'omologo periodo del 2010, di 3 nuovi punti vendita DOS (Agira, Roma -Aeroporto di Fiumicino e Mestre – Auchan Shopping mall) e di 4 negozi in franchising (Limbiate (MB) - Centro Commerciale “Carrefour”, Lecce - Via Trinchese 69, Palermo - Viale Strasburgo 108, Orio al Serio (BG) - Shopping Mall "Orio Center").

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e *Wholesale*, in 24 Paesi Europei. Nell'ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 1.925 migliaia di Euro, pari a circa il 15,5% delle vendite consolidate, con una crescita del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2010/2011. Nell'area Europa il Gruppo ha potuto oltremodo beneficiare dell'apertura di 4 nuovi negozi DOS (Calle Goya e Tres Aguas a Madrid e Las Arenas e San Sebastian a Barcellona) e 5 nuovi negozi in *franchising* (2 negozi a Mosca, 1 negozio in Ucraina, 1 negozio in Kazakistan e 1 negozio in Libano). In particolare i paesi che hanno registrato le performance migliori sono stati la Russia (+37,3% circa) e la Spagna (+5,1% circa).

Nell'area geografica extra Europea (denominata “Resto del mondo”), nella quale il Gruppo vende in 12 Paesi, il fatturato è cresciuto di circa il 34,5%, beneficiando anche dell'apertura di 10 nuovi DOS (3 negozi in Hong Kong, 2 negozi in Taiwan, 5 in Cina). I ricavi generati da tale area geografica, in valore assoluto, non sono ancora in grado di influenzare significativamente il fatturato totale.

Parallelamente all'aumento dei ricavi di vendita, si rileva, nei primi tre mesi dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, un aumento dell' EBITDA, al netto dei ricavi non ricorrenti e relativi alla dismissione del negozio di Francoforte avvenuta nel trimestre dell'esercizio precedente, in crescita di circa il 16,2% rispetto all'omogeneo dato al 30 giugno 2010 ed il risultato operativo in aumento del 20,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2010 (da 1.662 migliaia di Euro - pari al 15,28% circa del totale ricavi delle vendite - nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2010, al netto dei ricavi non ricorrenti, a 2.004 migliaia di Euro nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2011 - pari al 16,2% circa del totale ricavi delle vendite).

La crescita del risultato operativo, al netto dei ricavi non ricorrenti avvenuta nel trimestre dell'esercizio precedente, dei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2011, a giudizio del Management, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- performance positive in termini di SSSG del segmento DOS controbilanciate da nuove aperture con marginalità non ancora in linea con quelle attese;
- aumento dei ricavi nel canale *wholesale* che hanno quindi generato, per la ampia marginalità di cui sono portatrici, un *leverage* operativo in una situazione di sostanziale tenuta dei costi generali.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2010 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011):

<i>(In migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2011	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010
Ricavi delle vendite	12.395	10.875
EBITDA (a)	2.486	2.440
EBIT (b)	2.005	1.962
Risultato ante imposte	1.920	1.849
Posizione Finanziaria Netta (c)	4.147	3.305
Utile del periodo del Gruppo	1.194	1.270
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni crediti	531	478
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	1.725	1.748

a) L'EBITDA (acronimo di *Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del

Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

- b) Il Risultato operativo (EBIT – Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.
- c) La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

L'EBITDA di periodo si attesta a 2,49 milioni di Euro, contro 2,44 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 giugno 2010 e rappresenta, al 30 giugno 2011, il 20,1% dei ricavi consolidati (contro il 22,4% registrato al 30 giugno 2010). Come commentato precedentemente il dato dell'EBITDA al 30 giugno 2010 era influenzato positivamente dalla somma ottenuta di Euro 300 migliaia quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, per cui la crescita dell'EBITDA nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, al netto di tale effetto, risulta pari ad un incremento di circa il 16,2% (2,49 milioni di Euro al 30 giugno 2011 contro 2,14 milioni di Euro al 30 giugno 2010).

Gli ammortamenti del Gruppo al 30 giugno 2011 sono stati pari a 479 migliaia di Euro e sono relativi per 393 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali (ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 49 migliaia Euro; ammortamento delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 321 migliaia Euro; ammortamento degli impianti generici per 23 migliaia di Euro), per 86 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali (di cui 42 migliaia di Euro per software, 16 migliaia di Euro per *key money*, 13 migliaia di Euro per costi di sviluppo e 1 migliaia di Euro per diritti e brevetti).

L'EBIT al 30 giugno 2011 si attesta a 2.005 milioni di Euro, pari a circa il 16,2% dei ricavi netti di vendita, in aumento di circa il 2,1% rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2010 (allora percentuale pari al 18,0%). Come commentato sopra il dato al 30 giugno 2010 era influenzato positivamente dalla somma ottenuta di Euro 300 migliaia quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, per cui la crescita dell'EBIT nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, al netto di tale effetto, risulta pari ad un incremento di circa il 20,6% (2,004 milioni di Euro al 30 giugno 2011 contro 1,662 milioni di Euro al 30 giugno 2010).

Il risultato della gestione finanziaria, al 30 giugno 2011, negativo e pari a circa 85 migliaia di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 30 giugno 2011 risulta pari a circa 1.920 migliaia di Euro, sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 726 migliaia di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2011 sono risultati pari rispettivamente a 770 migliaia di Euro (al 30 giugno 2010 sono stati pari a 305 migliaia di Euro), come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2011	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	133	94
Immobilizzazioni materiali	637	211
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	770	305

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 133 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 si riferiscono per 17 migliaia di Euro a marchi, per 2 migliaia di Euro a diritti di brevetto, per 30 migliaia di

Euro investimenti in software e per 84 migliaia di Euro per immobilizzazioni in corso relative all'acconto versato per il *key money* del nuovo negozio di Milano C.so Buenos Aires in apertura a settembre 2011.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 637 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, invece, sono principalmente ascrivibili per 595 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 10 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 32 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 giugno 2011 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2011 ed al 30 giugno 2010) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 marzo 2011	30 giugno 2010
Crediti commerciali	20.743	21.418	18.000
Rimanenze	13.414	10.104	10.472
(Debiti commerciali)	(13.826)	(13.301)	(14.223)
Totale Capitale circolante netto commerciale	20.331	18.221	14.249
Altre attività correnti	2.576	2.526	1.629
(Altre passività correnti)	(3.770)	(3.925)	(2.235)
(Debiti tributari)	(1.488)	(736)	(529)
A) Capitale di funzionamento	17.649	16.086	13.114
Immobilizzazioni immateriali	809	790	674
Immobilizzazioni materiali	12.308	12.064	11.323
Crediti verso altri oltre 12 mesi	792	872	513
Imposte anticipate	1.313	1.349	1.112
B) Capitale fisso	15.222	15.075	13.622
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.596)	(1.580)	(1.474)
Capitale investito netto (A+B+C)	31.275	29.581	25.262
FINANZIATO DA:			
D) <i>Indebitamento finanziario netto</i>	4.147	3.678	3.305
E) <i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	-	-
F) <i>Patrimonio netto del Gruppo</i>	27.128	25.903	21.957
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	31.275	29.581	25.262

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 Marzo 2011	30 giugno 2010
(A)Cassa	441	110	74
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	9.067	10.617	10.969
(C) Liquidità (A) + (B)	9.508	10.727	11.043
(D) Finanziamenti in leasing	(831)	(865)	(948)
(E) Debiti bancari correnti	-	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.804)	(3.805)	(2.656)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(4.635)	(4.670)	(3.604)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	4.873	6.057	7.439
(I) Debiti bancari non correnti	(4.806)	(5.266)	(5.722)
(L) Finanziamenti in leasing	(4.214)	(4.469)	(5.022)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(9.020)	(9.735)	(10.744)

(N) Indebitamento Finanziario Netto (H) + (M)	(4.147)	(3.678)	(3.305)
--	----------------	----------------	----------------

Al 30 giugno 2011 la posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 4.147 migliaia di Euro. La variazione è leggermente negativa rispetto al 31 marzo 2011 per Euro 469 migliaia e rispetto al 30 giugno 2010 per Euro 842 migliaia, in ragione soprattutto delle dinamiche di crescita del magazzino e, in parte, dei crediti commerciali.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 30 giugno 2011 gli organici del Gruppo ammontavano a 772 unità rispetto a 493 unità al 30 giugno 2010. La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Italia	196	141
Cina	489	291
Hong Kong	40	32
Macau	6	6
Germania	4	6
Spagna	18	6
UAE	5	5
Taiwan	14	6
Totale	772	493

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 giugno 2011 il 49,1% del personale operava nell'area produttiva, il 27,2% nell'area retail, il 14,4% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Risorse umane, etc), il 7,1% nella Ricerca e Sviluppo e il 2,2% nell'area commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato attualmente di 14 persone impegnato principalmente nella struttura di ricerca & sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 31 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente. Il Gruppo Piquadro, per i progetti che presentano i requisiti richiesti dallo IAS 38, ha provveduto nel corso degli anni alla capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad alcune nuove linee di prodotto continuative immesse sul mercato che hanno generato fatturato nell'esercizio successivo alla loro prototipizzazione; tali costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile residua del prodotto stimata dal management in quattro anni. Alla data del 30 giugno 2011, il valore netto dei beni relativi alle nuove linee di prodotto continuative sono pari a 39 migliaia di Euro.

Rapporti intercorrenti con parti correlate

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", è stato adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010. Il Consiglio di amministrazione della Piquadro SpA in data 18 novembre 2010 ha adottato la

procedura in tema di parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni successivamente fornite da CONSOB per l'applicazione della nuova disciplina con comunicazione DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Detta procedura, che è pubblicata sul sito internet della Piquadro (www.piquadro.com) ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'approvazione delle operazioni da porre in essere da parte di Piquadro o da parte delle sue controllate, con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento CONSOB.

Relativamente ai rapporti con entità correlate, questi sono commentati nel bilancio trimestrale intermedio consolidato e nelle Note illustrative ai Prospetti contabili.

Attività di Direzione e Coordinamento (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)

La Società non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data 21 Luglio 2011 l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2011 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,10 euro, per un ammontare complessivo di 5 milioni di Euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 28 luglio 2011, con stacco cedola n. 4 il 25 Luglio 2011. L'Assemblea degli Azionisti, accogliendo la proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato inoltre di procedere all'adeguamento dei compensi spettanti alla Società di Revisione. Tale adeguamento si è reso necessario in conseguenza dei crescenti obblighi informativi imposti dal legislatore e dagli organi di controllo oltre che della crescente complessità del Gruppo Piquadro a seguito dell'espansione internazionale e sul territorio italiano.

E' inoltre stata approvata dall'Assemblea, in sede straordinaria, la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale, al fine di adeguare lo stesso alla normativa disciplinante le società quotate.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° luglio 2011 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati raggiunti nei primi tre mesi dell'esercizio chiusi al 30 giugno 2011 hanno confermato le attese del *management* in termini di crescita del fatturato. L'ottimo andamento delle vendite nei negozi a gestione diretta nei primi tre mesi dell'esercizio fiscale 2011/2012 confermano e confortano il *management* sulle aspettative di crescita stimate. Il *management* si attende comunque per la fine di marzo 2012 di poter raggiungere una crescita del fatturato a doppia cifra vicina a quanto registrato nel primo trimestre dell'esercizio. In una tale prospettiva, il *management* è impegnato a mantenere marginalità superiori alla media e sostanzialmente in linea con quelle registrate nell'esercizio 2010/2011 che possano permettere, come finora dimostrato, maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e di marketing e tali da garantire l'ulteriore e costante sviluppo dell'*awareness* del marchio Piquadro in tutto il mondo.

Silla di Gaggio Montano (BO), 4 Agosto 2011

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2011**

PIQUADRO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2011	31 marzo 2011
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	809	790
Immobilizzazioni materiali	(2)	12.308	12.064
Crediti verso altri	(3)	792	872
Imposte anticipate	(4)	1.313	1.349
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		15.222	15.075
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(5)	13.414	10.104
Crediti commerciali	(6)	20.743	21.418
Altre attività correnti	(7)	2.426	2.526
Attività per strumenti finanziari	(8)	150	-
Cassa e disponibilità liquide	(9)	9.508	10.727
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		46.241	44.775
TOTALE ATTIVO		61.463	59.850

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2011	31 marzo 2011
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		435	404
Utili indivisi		23.499	14.402
Utile del periodo del Gruppo		1.194	9.097
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		27.128	25.903
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		-	-
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		-	-
PATRIMONIO NETTO	(10)	27.128	25.903
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(11)	4.806	5.266
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(12)	4.214	4.469
Fondo benefici a dipendenti	(13)	245	258
Fondi per rischi ed oneri	(14)	877	852
Passività per imposte differite	(15)	474	470
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		10.616	11.315
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(16)	3.804	3.805
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(17)	831	865
Passività per strumenti finanziari derivati	(18)	6	38
Debiti commerciali	(19)	13.826	13.301
Altre passività correnti	(20)	3.764	3.887
Debiti tributari	(21)	1.488	736
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		23.719	22.632
TOTALE PASSIVO		34.335	33.947
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		61.463	59.850

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2011	30 giugno 2010
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(22)	12.395	10.875
Altri proventi	(23)	66	489
- <i>di cui impatto delle partite non ricorrenti</i>		-	300
TOTALE RICAVI (A)		12.461	11.364
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(24)	(3.114)	(2.657)
Costi per acquisti	(25)	3.861	3.581
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(26)	6.495	5.904
Costi per il personale	(27)	2.662	2.070
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	531	478
Altri costi operativi		21	26
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		10.456	9.402
UTILE OPERATIVO (A-B)		2.005	1.962
- <i>di cui impatto delle partite non ricorrenti</i>		-	300
Proventi finanziari	(29)	263	462
Oneri finanziari	(30)	(348)	(575)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(85)	(113)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.920	1.849
Imposte sul reddito	(31)	(726)	(579)
UTILE DEL PERIODO		1.194	1.270
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		1.194	1.270
INTERESSI DI MINORANZA		-	-
Utile per azione (base) in Euro	(32)	0,024	0,025
Utile per azione (diluito) in Euro		0,023	0,024

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Utile del periodo (A)	1.194	1.270
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	188	4
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	15	(20)
Totale Utili rilevati nel patrimonio netto (B)	203	(16)
Totale Utile complessivi del periodo (A) + (B)	1.397	1.254
Attribuibile a		
- Gruppo	1.397	1.254
- Terzi		

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
Saldi al 31.03.10	1.000	1.000	(77)	12	549	484	11.159	7.243	20.886	201	(120)	20.967
Utile del periodo						0		1.270	1.270			1.270
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 giugno 2010:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			6			6			6			6
Fair value strumenti finanziari				(20)		(20)			(20)			(20)
Totale Utile Complessivo del periodo			6	(20)	0	(14)	0	1.270	1.256	0	0	1.256
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2010:</u>												
- a dividendi						0		(4.000)	(4.000)			(4.000)
- a riserve						0	7.243	(3.243)	4.000	(120)	120	4.000
Acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong					(120)	(120)			(120)	(81)		(201)
Storno avviamento da acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong					(75)	(75)			(75)			(75)
Fair value Stock Option Plan					10	10			10			10
Saldi al 30.06.10	1.000	1.000	(71)	(8)	364	285	18.402	1.270	21.957	0	0	21.957
Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
Saldi al 31.03.11	1.000	1.000	12	(16)	408	404	14.402	9.097	25.903	0	0	25.903
Utile del periodo						0		1.194	1.194			1.194
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 giugno 2011:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			188			188			188			188
Fair value strumenti finanziari				15		15			15			15
Totale Utile Complessivo del periodo			188	15	0	203	0	1.194	1.397	0	0	1.397
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2011:</u>												
- a dividendi						0		(5.000)	(5.000)			(5.000)
- a riserve						0	9.097	(4.097)	5.000			5.000
Acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong					(182)	(182)			(182)			(182)
Fair value Stock Option Plan					10	10			10			10
Saldi al 30.06.11	1.000	1.000	200	(1)	236	435	23.499	1.194	27.128	0	0	27.128

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Utile ante imposte	1.920	1.849
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	480	417
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	50	-
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	10	8
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	85	113
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	2.545	2.387
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	675	2.255
Variazione delle rimanenze finali	(3.310)	(2.854)
Variazione delle altre attività correnti	99	(132)
Variazione dei debiti commerciali	526	1.374
Variazione dei fondi rischi e oneri	24	40
Variazione delle altre passività correnti	(123)	(428)
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	436	2.642
Pagamento imposte	-	-
Interessi corrisposti	(48)	(139)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	484	2.503
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(133)	(94)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(637)	(205)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	(132)
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(770)	(431)
Attività finanziaria		
Variazione crediti finanziari a lungo termine	-	-
Rimborso di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(461)	(77)
Accensione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	-	-
Variazioni degli strumenti finanziari	(183)	68
Rate di leasing pagate	(289)	(337)
Pagamento di dividendi	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(933)	(346)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(1.219)	1.726
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	10.727	9.317
Disponibilità liquide alla fine del periodo	9.508	11.043

Nota al rendiconto finanziario:

Come disposto dallo IAS 7 paragrafo 44 (a), non sono stati inclusi tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali e tra le accensioni di debiti finanziari, trattandosi di poste non monetarie, gli effetti delle variazioni patrimoniali relative alla contabilizzazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17 (si sono, altresì, considerati gli esborsi relativi al pagamento dei canoni di leasing comprensivi dei relativi oneri finanziari).

**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011**



INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e le sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il capitale sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d’azienda relativo all’attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A (ora Piquubo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.

A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquubo SpA di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquubo SpA, infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding SpA, che a sua volta possiede il 68,307% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell’andamento economico della società si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato relativo ai primi tre mesi dell’esercizio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2011.

1.2 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi tre mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a giugno) rappresentano circa il 17,6% del fatturato consolidato dell’esercizio (sulla base dei ricavi consolidati al 30 giugno 2010 in rapporto con i ricavi consolidati registrati al 31 marzo 2011) con conseguente impatto sulla marginalità. Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 30 giugno 2011, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2012.

CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 giugno 2011, redatto ai sensi dell’art.154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2011 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di conto economico, stato patrimoniale, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011.

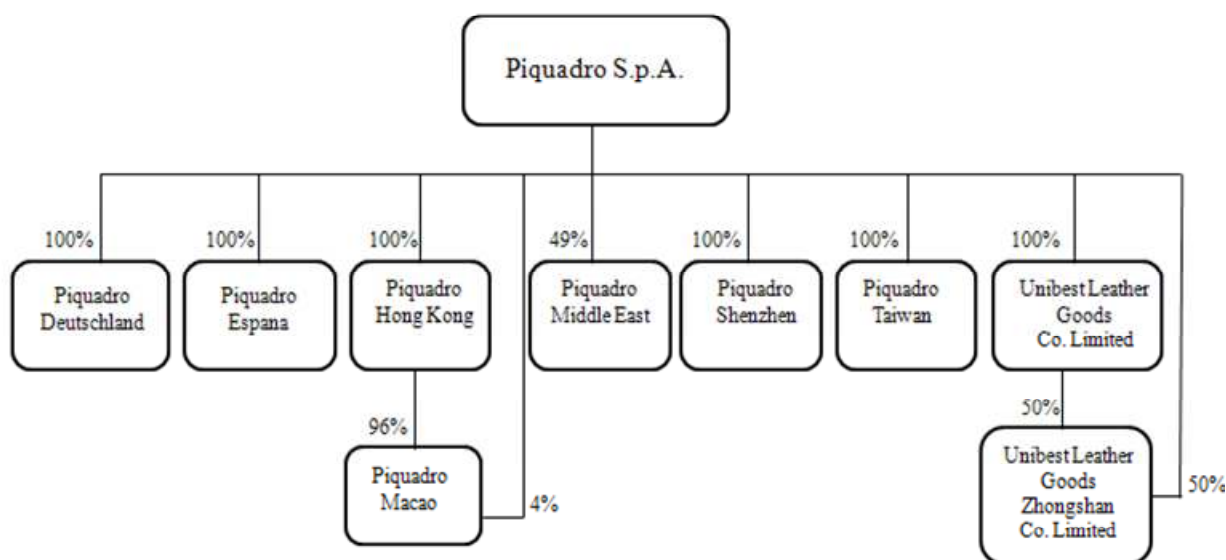
I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei bilanci consolidati intermedi sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2011, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il bilancio consolidato intermedio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del trimestre chiuso al 30 giugno 2011 sono presentati in forma comparativa con il trimestre chiuso al 30 giugno 2010. I dati patrimoniali al 30 giugno 2011 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2011 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale). Per una migliore esposizione, i dati contabili sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 giugno 2011:



2.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro SpA e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, nel corso del trimestre chiuso al 30 giugno 2011 nessuna nuova società è entrata nell'area di consolidamento.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 giugno 2011

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	28.512	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	10	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(151)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(89)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	(150)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	(218)	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	20	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	844	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	(51)	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(754)	49%

* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Area di consolidamento al 30 giugno 2010

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000		Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	209	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(51)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(2)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.542	(93)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	(31)	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(17)	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	7.403	644	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	38	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(511)	49%

* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i trimestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Dollaro di Hong Kong (HKD)	11,1947	9,899	11,2475	9,554
Renminbi (Yuan)	9,3544	8,685	9,3416	8,321
Dirham Emirati Arabi (AED)	5,2865	4,674	5,3085	4,507
Dollaro di Taiwan	41,5165	40,485	41,5482	39,486

2.5 Modifiche ai principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

I principi contabili applicati nei presenti bilanci consolidati intermedi al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2010 sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011 ad eccezione delle modifiche richieste da:

- IAS 27 (rivisto) – “*Bilancio consolidato e separato*”: l'emendamento allo IAS 27 prevede che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate alla stregua di transazioni tra azionisti (c.d. *equity transaction*) e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto, eliminando l'opzione di iscrizione a conto economico. Inoltre è previsto che, quando la controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico.
- IFRS 3 (rivisto) – “*Aggregazioni aziendali*”: il principio emendato introduce diverse novità significative, in particolare: viene riconosciuta la possibilità di iscrivere l'avviamento anche con riferimento alle quote di terzi (c.d. *full goodwill method*); vengono apportate modifiche alle modalità di iscrizione di attività e passività in caso di acquisizione in più fasi di società controllate (l'avviamento viene determinato come differenza tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione e il fair value delle attività nette acquisite); viene inoltre introdotta l'obbligatorietà di riconoscere a conto economico tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale, nonché viene reso obbligatorio considerare nel prezzo di acquisizione i corrispettivi sottoposti a condizione.
- IFRIC 9 e IAS 39 (Modifiche) – “*Rideterminazione dei derivati incorporati e Strumenti finanziari*”: rilevazione e valutazione. Le modifiche disciplinano specifiche date di riferimento per la valutazione e criterio per la valutazione stessa in merito ai derivati incorporati.
- IFRIC 12 – “*Contratti di servizi in concessione*”. Il principio illustra come rilevare l'infrastruttura soggetta ad accordi per servizi in concessione pubblica e privata nel bilancio del concessionario e chiarisce la distinzione fra le varie fasi di un accordo (costruzione/gestione) e le modalità per rilevare in ciascun caso entrate e spese. Esso distingue due modelli (attività finanziarie e attività immateriali) per rilevare l'infrastruttura e le entrate/spese connesse in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda le entrate future.
- IFRIC 15 – “*Accordi per la costruzione di immobili*”: l'interpretazione fornisce chiarimenti ed orientamenti in merito a quando devono essere rilevati i ricavi provenienti dalla costruzione di immobili se un accordo per la costruzione rientra nell'ambito dell'applicazione dello IAS 11 a lungo termine o dello IAS 18 “*Ricavi*”.
- IFRIC 16 – “*Coperture di un investimento netto in una gestione estera*”. L'interpretazione chiarisce le modalità di applicazione dei principi contabili internazionali IAS 21 e IAS 39 nei casi in cui un'entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere.

- IFRIC 17 – “*Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide*”. L’interpretazione disciplina la contabilizzazione dei dividendi erogati in modalità diverse rispetto alle disponibilità liquide.
- IFRIC 18 – “*Cessione di attività dai clienti*”. L’interpretazione disciplina la contabilizzazione degli incassi da clienti effettuati attraverso attività diverse dalle disponibilità liquide.
- IFRS 2 (modifiche) – “*Pagamenti basati su azioni*”: il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un piano effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. La modifica non ha comportato effetti per il Gruppo.

Nell’aprile 2009 l’*International Account Standard Board* (IASB) ha pubblicato i “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard”. Tali miglioramenti comprendono modifiche ai principi contabili esistenti.

- IFRS 2 (improvement): – “*Pagamenti basati su azioni*”: il miglioramento prevede che il principio in esame non debba essere applicato alle operazioni in cui l’entità acquisisce beni a seguito di un’aggregazione aziendale oppure nell’ambito di un’aggregazione/costituzione di una *joint venture*.
- IFRS 5 (improvement): – “*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*”: la modifica chiarisce le informazioni da fornire nell’ambito di attività (o gruppi di attività) non correnti classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate.
- IFRS 8 (improvement): – “*Settori operativi*”: la modifica richiede alle entità di fornire il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa se tale importo è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo.
- IAS 1 (improvement) – “*Presentazione del bilancio*”: l’aggiornamento richiede che un’entità debba classificare una passività come “*corrente*” quando a) è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo; b) è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla; c) debba essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio; d) non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio. Le altre passività che non soddisfano tali condizioni devono essere classificate come “*non correnti*”.
- IAS 7 (improvement) – “*Rendiconto finanziario*”: il miglioramento richiede che solo i flussi di cassa associati a spese che risultino nel riconoscimento di un’attività nella situazione patrimoniale – finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da un’attività di investimento.
- IAS 17 (improvement) – “*Leasing*”: la modifica specifica che, nel caso in cui il leasing includa sia terreni che fabbricati, l’entità deve valutare separatamente la classificazione di ciascun elemento come leasing finanziario o operativo. Nel determinare se il terreno sia in leasing operativo o finanziario, una considerazione importante riguarda il fatto che il terreno ha normalmente una vita economica indefinita.
- IAS 36 (improvement) – “*Riduzione di valore delle attività*”: l’aggiornamento prevede che ogni unità (o gruppo di) operativa oggetto di allocazione del goodwill ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo, così come definito dal paragrafo 5 dell’IFRS 8 prima dell’aggregazione.
- IAS 38 (improvement) – “*Attività immateriali*”: l’aggiornamento del seguente principio si è reso necessario in seguito all’adozione dell’IFRS 3 *revised*, che indicava possibile valutare il *fair value* di un’immobilizzazione immateriale acquisita nel corso di un’aggregazione. Sono state inoltre chiarite le tecniche di valutazione per determinare il *fair value* delle immobilizzazioni immateriali per le quali non esiste un mercato attivo.
- IAS 39 (improvement) – “*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*”: la modifica restringe l’eccezione di non applicabilità ai contratti *forward* tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un’impresa ceduta in un’aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. Il miglioramento prevede inoltre che penali implicite per l’estinzione anticipata di prestiti devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che prevede e quindi non devono essere contabilizzate separatamente. Viene previsto, infine, che gli utili o

perdite su uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso ha effetto sul conto economico.

I principi contabili già in vigore e non modificati, adottati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 sono invariati rispetto all'esercizio precedente chiuso al 31 marzo 2010.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo Piquadro

A partire dal 1° aprile 2011 risultano applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili ed interpretazioni, avendo concluso il processo di *endorsement* comunitario

- IAS 32 (modifiche) – “*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*” – Presentazione del bilancio: i principi sono stati modificati per consentire, a determinate condizioni, la classificazione degli strumenti finanziari con opzione a vendere al fair value (“*puttable at fair value*”) tra le poste di patrimonio netto, piuttosto che fra le passività finanziarie.
- IFRS 1 (modifiche): esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall' IFRS 7 per i neo utilizzatori.
- IAS 24 (modifiche): “*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*”: le modifiche semplificano la definizione di “*parte correlata*” eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate.
- IFRIC 14 (modifiche) – “*Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l'esistenza di versamenti minimi e la loro interazione*”: l'obiettivo delle modifiche è eliminare una conseguenza indesiderata dell'IFRIC 14 nei casi in cui un'entità, soggetta a una previsione di contribuzione minima, effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l'entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica dell'IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un'attività alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato.
- IFRIC 19 (modifiche) – “*Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale*”: la finalità dell'interpretazione è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni.

In data 6 maggio 2010 l'*International Account Standard Board* (IASB) ha pubblicato ulteriori “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard”. Tali miglioramenti comprendono principalmente modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- IFRS 3 (improvement) – “*Aggregazioni aziendali*”: la modifica chiarisce che le componenti di interesse di pertinenza di terzi non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. È inoltre approfondito il tema dei piani di pagamenti basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di un'aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- IFRS 7 (improvement) – “*Strumenti finanziari – informazioni integrative*”: la modifica fornisce chiarimenti sull'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo relativamente ai rischi inerenti gli strumenti finanziari. Viene inoltre eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie scadute, a che risultano rinegoziate o svalutate.
- IAS 1 (improvement) – “*Presentazione del bilancio*”: la modifica richiede che sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio la riconciliazione delle variazioni dei singoli componenti del patrimonio netto.
- IAS 34 (improvement) – “*Bilanci intermedi*”: la modifica riguarda chiarimenti circa le informazioni aggiuntive richieste ai fini della redazione dei bilanci intermedi.

Si ritiene che l'adozione di tali modifiche e miglioramenti non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo Piquadro.

Principi contabili in corso d'adozione da parte dell'Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni e emendamenti:

- IFRS 1 (modifiche) – “*Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*”.
- IFRS 7 (modifiche) – “*Strumenti finanziari – informazioni aggiuntive*”.
- IFRS 9 – “*Strumenti finanziari*”: il principio, pubblicato dallo IASB in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato in data 28 ottobre 2010 e applicabile ai bilanci il cui esercizio inizia successivamente al 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo in fasi finalizzato alla sostituzione dello IAS 39 ed introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e delle passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) delle attività finanziarie.
- IFRS 10 – “*Bilancio consolidato*”.
- IFRS 11 – “*Joint arrangements*”.
- IFRS 12 – “*Informativa sulle partecipazioni in altre imprese*”.
- IFRS 13 – “*Misurazione del Fair value*”.
- IAS 12 (modifiche) – “*Imposte sul reddito – recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata*”.

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

corrente ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2011 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 809 migliaia (Euro 790 migliaia al 31 marzo 2011).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011
Saldo al 31 marzo 2011	790
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	133
Altri movimenti	(28)
Ammortamenti e svalutazioni	(86)
Totale	809

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 133 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 si riferiscono per 17 migliaia di Euro a marchi, per 2 migliaia di Euro a diritti di brevetto, per 30 migliaia di Euro investimenti in software e per 84 migliaia di Euro per immobilizzazioni in corso relative all'acconto versato per il *key money* del nuovo negozio di Milano C.so Buenos Aires in apertura a settembre 2011.

Non risultano iscritti a bilancio immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Relativamente ai *key money* dei negozi di Roma, Milano, Bologna nel corso del trimestre non sono emersi “*trigger events*” che possano evidenziare la presenza di potenziali *impairment loss* degli stessi.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2011 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a Euro 12.308 migliaia (Euro 12.064 migliaia al 31 marzo 2011).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011
Saldo al 31 marzo 2011	12.064
Investimenti in beni entrati in funzione	637
Altri Movimenti	-
Ammortamenti e svalutazioni	(393)
Totale	12.308

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 637 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, invece, sono principalmente ascrivibili per 595 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 10 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 32 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 giugno 2011 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011
Terreni	878
Fabbricati	5.301
Impianti e macchinari	98
Attrezzature industriali e commerciali	626

Totale	6.903
--------	--------------

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a Euro 792 migliaia al 30 giugno 2011 (contro Euro 872 migliaia al 31 marzo 2011) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 30 giugno 2011 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a Euro 1.313 migliaia (Euro 1.349 migliaia al 31 marzo 2011); è principalmente composto da Euro 853 migliaia di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (Euro 1.247 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a Euro 320 migliaia contro circa Euro 394 migliaia al 31 marzo 2011).

ATTIVO CORRENTE

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 giugno 2011	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 giugno 2011	Valore netto al 31 marzo 2011
Materie Prime	3.517	(151)	3.366	1.657
Semilavorati	491	-	491	459
Prodotti finiti	9.894	(337)	9.557	7.988
Rimanenze	13.902	(488)	13.414	10.104

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2011	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2011
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	337	-	-	337
Totale fondo svalutazione rimanenze	488	-	-	488

Al 30 giugno 2011 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2011. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità. Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2011 (13.414 migliaia di Euro) risulta invece in aumento rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2011 (10.104 migliaia di Euro) per effetto principalmente delle dinamiche previste di crescita del fatturato già evidenziate dal presente bilancio intermedio.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 giugno 2011 i crediti commerciali sono pari a Euro 20.743 migliaia, contro Euro 21.418 migliaia al 31 marzo 2011. La diminuzione, pari a 675 migliaia di Euro, è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel trimestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2011	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2011
Fondo svalutazione crediti	1.016	-	50	1.066

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 marzo 2011
Altre attività	1.501	1.429
Ratei e risconti attivi	925	1.097
Altre attività correnti	2.426	2.526

Le altre attività correnti includono principalmente anticipi a fornitori della Capogruppo (Euro 387 migliaia al 30 giugno 2011 contro Euro 218 migliaia di Euro al 31 marzo 2011), altri crediti vari di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. (86 migliaia di Euro al 30 giugno 2011 contro 61 migliaia di Euro al 31 marzo 2011).

I ratei e risconti attivi includono principalmente i risconti attivi sui campionari relativi alla collezione abbigliamento autunno inverno 2011/2012 e primavera estate 2012 per 365 migliaia di Euro.

Nota 8 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2011 il Gruppo presenta attività per strumenti finanziari derivati pari a Euro 150 migliaia (al 31 marzo 2011 il Gruppo non aveva registrato attività per acquisti di valuta a termine).

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget.

Nota 9 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 marzo 2011
Conti corrente bancari disponibili	441	10.617
Denaro, valori in cassa e assegni	9.067	110
Cassa e disponibilità liquide	9.508	10.727

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al rendiconto finanziario e al dettaglio della posizione finanziaria netta.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 10 – Patrimonio netto

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 giugno 2011, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato “Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013, per massime n. 1.600.000 azioni determinando in Euro 2,20 il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in

qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle *stock options* tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo. Alla data del 30 giugno 2011 non è maturata alcuna opzione delle n. 1.600.000 assegnate.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva al 30 giugno 2011 è pari a 1.000 migliaia di Euro e non si è movimentata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

Riserva di conversione

La riserva al 30 giugno 2011 è positiva e pari a Euro 200 migliaia (al 31 marzo 2011 presentava un saldo positivo pari a Euro 12 migliaia). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), di Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham) e di Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile del Gruppo, pari a Euro 1.194 migliaia, nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2011.

Patrimonio netto di terzi

Come riportato precedentemente, a seguito dell'accordo stipulato in data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai partner cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd, il restante 50% del capitale sociale di quest'ultima essendo posseduto direttamente da Piquadro S.p.A..

Per effetto di tale operazione al 30 giugno 2011 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero (al 31 marzo 2011 il patrimonio netto di terzi risultava pari a zero).

Si segnala che tale operazione, essendo stata realizzata verso soci, è stata contabilizzata in base a quanto previsto dal IAS 27 revised, il quale statuisce che cambiamenti nell'assetto proprietario di una controllata, che non costituiscono una perdita di controllo, devono essere trattati alla stregua di transazioni tra azionisti (c.d. equity transaction) e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto, con eliminazione dell'opzione di iscrizione a conto economico.

Si ricorda che, in forza di specifiche previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria, ha diritto alla totalità delle quote sociali e degli utili di Piquadro Middle East Leather Products LLC.

Nota 11 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 marzo 2011
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	4.806	5.266
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
Debiti finanziari a medio/lungo termine	4.806	5.266

I debiti finanziari al 30 giugno 2011 sono riferiti principalmente a Piquadro SpA e comprendono:

1. Euro 2.300 migliaia relativi al finanziamento concesso in data 31 gennaio 2008 da Carisbo SpA (originari Euro 5.300 migliaia), di cui Euro 1.500 migliaia correnti ed Euro 800 migliaia non correnti. Tale finanziamento comprende un preammortamento di due anni;
2. Euro 672 migliaia relativi al mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato dalla Carisbo SpA in data 1 settembre 2008 (originari Euro 1.500 migliaia) di cui Euro 300 migliaia correnti e Euro 372 non correnti; tale finanziamento è stato erogato per finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte per sostenere esigenze finanziarie delle Società;
3. Euro 2.750 relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo SpA (originari Euro 3.500 migliaia), di cui Euro 1.000 migliaia correnti e Euro 1.750 non correnti. Relativamente a tale finanziamento si precisa che, a seguito della modifica dell'atto di stipula avvenuta in data 31 maggio 2010, non è più previsto il rispetto di nessun *covenant* da parte della Capogruppo;
4. Euro 2.424 migliaia relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo SpA (originari Euro 2.700 migliaia), di cui Euro 540 migliaia correnti e Euro 1.884 migliaia non correnti, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del gruppo.

Si riporta di seguito dettaglio dei mutui:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data di concessione del finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari Correnti	Debiti finanziari non corrente	Totale
Mutuo Carisbo	31 gennaio 2008	5.300	Euro	1.500	800	2.300
Mutuo Carisbo	1 settembre 2008	1.500	Euro	300	372	672
Mutuo Carisbo	28 febbraio 2009	3.500	Euro	1.000	1.750	2.750
Mutuo Carisbo	22 novembre 2010	2.700	Euro	540	1.884	2.424
Fin.to in valuta Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	900	CNY	464	-	464
				3.804	4.806	8.610

Nota 12 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 marzo 2011
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	4.214	4.469
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	831	865
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	5.045	5.334

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 30 giugno 2011 a Euro 4.214 migliaia, sono relativi a debiti verso società di leasing, in particolare al debito residuo di Euro 4.077 migliaia relativo al contratto di leasing stipulato originariamente dalla società Piquadro Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro SpA con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing SpA riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (BO) (Euro 4.235 migliaia al 31 marzo 2011). Si segnala inoltre che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro Leasing SpA ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia SpA una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di leasing anzidetto.

L'ammontare residuo di Euro 137 migliaia (Euro 234 migliaia al 31 marzo 2011) si riferisce a debiti per contratti di leasing relativi ad attrezzature, mobili e arredi dei negozi gestiti dalla Società.

Nota 13 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 giugno 2011 è pari a Euro 245 migliaia (Euro 258 migliaia al 31 marzo 2011) ed è stato determinato da un attuario indipendente. Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al Bilancio chiuso al 31 marzo 2011.

Nota 14 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2011 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2011	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2011
Fondo indennità suppletiva di clientela	625	-	20	645
Altri fondi rischi	227	-	5	232
Totale	852	-	25	877

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Gli altri fondi, per Euro 232 migliaia, si riferiscono principalmente agli altri fondi rischi resi su vendite pari a Euro 70 migliaia e ad altri fondi rischi su passività potenziali generate dalla gestione corrente, per Euro 162 migliaia.

Nota 15 – Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2011 l'ammontare delle passività per imposte differite è pari a Euro 474 migliaia (Euro 470 migliaia al 31 marzo 2011), ed è interamente riferibile alla Capogruppo.

PASSIVO CORRENTE

Nota 16 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a Euro 3.804 migliaia al 30 giugno 2011 contro Euro 3.805 migliaia al 31 marzo 2011, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 11.

Nota 17 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L'importo di Euro 831 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 865 migliaia al 31 marzo 2011) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi e dell'immobile, impianti e macchinari della sede operativa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 Marzo 2011	30 giugno 2010
(A) Cassa	441	110	74
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	9.067	10.617	10.969
(C) Liquidità (A) + (B)	9.508	10.727	11.043
(D) Finanziamenti in leasing	(831)	(865)	(948)
(E) Debiti bancari correnti	-	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.804)	(3.805)	(2.656)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(4.635)	(4.670)	(3.604)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	4.873	6.057	7.439
(I) Debiti bancari non correnti	(4.806)	(5.266)	(5.722)
(L) Finanziamenti in leasing	(4.214)	(4.469)	(5.022)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(9.020)	(9.735)	(10.744)

<i>(N) Indebitamento Finanziario Netto (H) + (M)</i>	(4.147)	(3.678)	(3.305)
--	----------------	----------------	----------------

Al 30 giugno 2011 la posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 4.147 migliaia di Euro. La variazione è leggermente negativa rispetto al 31 marzo 2011 per Euro 469 migliaia e rispetto al 30 giugno 2010 per Euro 842 migliaia, in ragione soprattutto delle dinamiche di crescita del magazzino e, in parte, dei crediti commerciali.

Nota 18 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2011 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati (IRS) sono pari a Euro 6 migliaia (Euro 7 migliaia al 31 marzo 2011).

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo originario pari a Euro 5.300 migliaia; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di “*hedge accounting*” (IAS 39). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a Euro 6 migliaia (Euro 7 migliaia di passività finanziaria al 31 marzo 2011) che è stata contabilizzata in contropartita del conto economico complessivo.

Al 30 giugno 2011 non si sono rilevate passività relative agli acquisti di valuta a termine (USD), mentre al 31 marzo 2011 erano presenti passività pari a Euro 31 migliaia.

Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 marzo 2011
Debiti verso fornitori	13.826	13.301

L'incremento dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2011 rispetto al 31 marzo 2011, pari a Euro 525 migliaia è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo.

Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 marzo 2011
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	502	286
Debiti verso Fondi pensione	26	28
Altri debiti	907	1.303
Debiti verso il personale	776	423
Acconti da clienti	77	43
Ratei e risconti passivi	372	439
Debiti per IVA	678	1.084
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	426	281
Altre passività correnti	3.764	3.887

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 giugno 2011 comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	31 marzo 2011
IRES (imposte sui redditi)	1.255	629

IRAP	233	107
Debiti tributari	1.488	736

I debiti tributari per IRES e IRAP (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso del periodo in esame) si riferiscono alle obbligazioni in essere alla data del bilancio intermedio verso l'Erario, e si riferiscono interamente alla Capogruppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica del trimestre aprile - giugno 2011 comparata con i dati dell'omologo periodo del 2010:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Italia	9.443	8.232
Europa	1.925	1.880
Resto del mondo	1.027	763
Ricavi delle vendite	12.395	10.875

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 i ricavi delle vendite hanno subito una crescita di circa il 14% pari a 1.520 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010. L'incremento, a valore assoluto, è riconducibile principalmente alle maggiori vendite effettuate nelle aree geografiche del Resto del Mondo e dell'Italia.

Nota 23 – Altri proventi

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 gli altri ricavi sono pari a 66 migliaia Euro (489 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010). Rispetto al 30 giugno 2010 la relativa diminuzione è principalmente dovuta a 300 migliaia di Euro che alla data del 30 giugno 2010 erano riconducibili alla realizzazione di un ricavo non ricorrente da parte della Società Piquadro Deutschland GmbH derivante dall'ottenimento di tale somma quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte sul Meno, 60313, in Goethestrasse 32.

Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 (3.114 migliaia di Euro) sia nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 (positiva e pari a 2.657 migliaia di Euro); tale variazione positiva è dovuta alle maggiori giacenze in essere alle date di chiusura dei vari periodi contabili in relazione alla stagionalità delle attività del Gruppo.

Nota 25 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 i costi per acquisti sono pari a 3.861 migliaia di Euro (3.581 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010).

Nota 26 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Lavorazioni esterne	2.058	1.858
Pubblicità e marketing	768	755
Servizi di trasporto	1.020	893

Servizi commerciali	655	646
Servizi amministrativi	289	214
Servizi generali	624	553
Altri	40	65
Totale Costi per servizi	5.454	4.984
Costi per godimento beni di terzi	1.041	920
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	6.495	5.904

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti, e si incrementano significativamente per effetto delle nuove aperture di negozi DOS.

Nota 27 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Salari e stipendi	2.274	1.742
Oneri sociali	318	275
Trattamento di Fine Rapporto	70	53
Costi del personale	2.662	2.070

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 30 giugno 2011, al 30 giugno 2010 ed al 31 marzo 2011 è indicato nella seguente tabella:

Categoria	30 giugno 2011	30 giugno 2010*	31 marzo 2011*
Dirigenti	8	6	7
Impiegati	288	203	254
Operai	480	288	428
Totale	776	497	689

*Il numero puntuale dei dipendenti, alle date del 30 giugno 2010 e del 31 marzo 2011, è stato rettificato aggiungendo il numero degli amministratori esecutivi in quanto il costo del personale, secondo quanto previsto dai principi IAS, comprende i compensi agli amministratori.

Il numero di dipendenti al 30 giugno 2011 aumenta di 279 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 30 giugno 2010 per effetto principalmente dell'aumento di operai e impiegati avvenuta nella società Unibest Leather Goods (Zhongshan) Ltd. ascrivibile ai maggiori volumi di produzione da questa gestiti nel periodo in esame. Il numero di impiegati aumenta invece principalmente per effetto delle nuove aperture di negozi in Italia ed all'estero. Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, il costo del personale registra un incremento di circa il 28,6%, passando da 2.070 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 a 2.662 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011. La variazione è principalmente ascrivibile all'incremento del numero degli impiegati commentata precedentemente per effetto delle nuove aperture di negozi DOS in Italia ed all'estero ed all'aumento del personale produttiva nella controllata cinese, ed è leggermente superiore alle dinamiche di crescita del fatturato.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i trimestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010

<i>Unità media</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010*
Dirigenti	8	6
Impiegati	271	202
Operai	454	314

Totale Gruppo	733	522
----------------------	------------	------------

*Il numero medio dei dipendenti, alle date del 30 giugno 2010 e del 31 marzo 2011, è stato rettificato aggiungendo il numero degli amministratori esecutivi in quanto il costo del personale, secondo quanto previsto dai principi IAS, comprende i compensi agli amministratori.

Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 gli ammortamenti sono pari a 481 migliaia di Euro (417 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010). Le svalutazioni, pari a 50 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 (61 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010), sono relative all'accantonamento per svalutazione dei crediti.

Nota 29 - Proventi finanziari

L'importo di 263 migliaia di Euro al 30 giugno 2011 (462 migliaia di Euro al 30 giugno 2010) si riferisce principalmente per 9 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo e per 254 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (425 migliaia di Euro al 30 giugno 2010).

Nota 30 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Interessi passivi su c/c	19	-
Interessi e spese SBF	7	6
Oneri finanziari su mutui	44	42
Oneri su leasing	41	55
Commissioni carte di credito	5	16
Altri oneri	-	59
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	232	397
Oneri Finanziari	348	575

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli oneri finanziari su mutui oltre agli oneri finanziari su contratti di leasing (prevalentemente relativi all'utilizzo dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano) che include il magazzino automatico.

Nota 31 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010
IRES	526	455
IRAP	126	115
Totale Imposte correnti	652	570

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo, in quanto la maggior parte delle società controllate hanno chiuso i periodi semestrali con imponibili fiscali negativi.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010
------------------------------	-----------------------	-----------------------

Imposte differite passive	74	267
Imposte anticipate	-	(258)
Totale Imposte differite e anticipate	74	9

Nota 32 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 30 giugno 2011 ammonta a 0,0231 Euro (l'utile base ammonta a 0,0239 al 30 giugno 2011 e a 0,0254 al 30 giugno 2010); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 1.194 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 51.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 30 giugno 2010 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,0246.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	1.194	1.270
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.600	51.600
Utile per azione diluito (in Euro)	0,0231	0,0246

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 30 giugno 2011 n. 47 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department store, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising (n. 59 negozi al 30 giugno 2011) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 giugno 2011 il 26,8% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 73,2% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai tre mesi chiusi rispettivamente al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale DOS nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2010, è stato influenzato dai seguenti fattori:

- *Same Store Sales Growth* (SSSG) registrata nel periodo pari a +17,8% a cambi e perimetro costanti con correlato effetto di miglioramento della redditività dei negozi a livello di EBITDA (+15% a cambi correnti);

Nell'analisi dell'andamento del canale DOS al 30 giugno 2011 comparato con i risultati al 30 giugno 2010, va considerato che nel trimestre dell'esercizio precedente la performance del canale DOS è stata positivamente influenzata dalla somma ottenuta di Euro 300 migliaia quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte.

La crescita dell'EBITDA del canale DOS nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, comparata con il 30 giugno 2010 e al netto dell'effetto della partita straordinaria, risulta incrementata di circa 179 migliaia di Euro (133 migliaia di

Euro al 30 giugno 2011 contro un valore negativo di 46 migliaia di Euro al 30 giugno 2010).

L'andamento del canale *wholesale* nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2010, mostra una marginalità in leggero aumento in termini percentuali ascrivibile principalmente all' minore allocazione di costi direttamente imputabili al canale *wholesale*.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2011 (tre mesi)				30 giugno 2010 (tre mesi)				
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
Ricavi delle vendite	3.317	9.078	12.395	100,0%	2.454	8.421	10.875	100,0%	14,0%
Risultato del segmento ante ammortamenti	133	2.353	2.486	20,06%	261	2.179	2.440	22,44%	1,9%
Ammortamenti e svalutazioni			(481)	(3,88%)			(478)	(4,39%)	0,6%
Proventi e oneri finanziari			(85)	(0,69%)			(113)	(1,04%)	(24,8%)
Risultato prima delle imposte			1.920	15,49%			1.849	17,01%	3,8%
Imposte sul reddito			(726)	(5,86%)			(579)	(5,33%)	25,4%
Utile			1.194	9,63%			1.270	11,67%	(5,9%)
Risultato di terzi			-	-			-	-	-
Utile netto del Gruppo			1.194	9,63%			1.270	11,67%	(5,9%)

Impegni

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2011 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2011/2012 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2391 – bis del codice civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob, le procedure in basi alle quali Piquadro S.p.A. e le sue società controllate si attengono per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro S.p.A.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con imprese correlate (migliaia di Euro).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Rapporti patrimoniali con Piqubo S.p.A.	-	-	-	-
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti	-	-	-	-

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding SpA, Piqubo SpA e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2011/2012 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri che è un fondazione senza scopo di lucro, di cui è Fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2011/2012 Piqubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi		Costi	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Costi per affitti verso Piqubo S.p.A.	-	-	7,5	7,5
Totale Ricavi e Costi verso società controllanti	-	-	7,5	7,5

Nel primo trimestre dell'esercizio 2011/2012 e dell'esercizio 2010/2011 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding SpA.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori della Piquadro S.p.A. relativamente al primo trimestre 2011/2012 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 giugno 2011 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica ¹⁾	Emolum. per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/11-30/06/11	2013	100	2			102
Pierpaolo Palmieri	Consigliere delegato	01/04/11-30/06/11	2013	50	1			51
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/11-30/06/11	2013	68	1			69
Roberto Trotta	Consigliere delegato	01/04/11-30/06/11	2013	- ²⁾	1	7	33 ³⁾	41
Roberto Tunio	Consigliere	01/04/11-30/06/11	2013	6				6
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/11-30/06/11	2013	6				6
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/11-30/06/11	2013	2				2
				232	5	7	33	277

¹⁾ Si segnala che oltre al compenso da lavoratore dipendente il dirigente percepirà dalla società, come stabilito contrattualmente, una quota variabile di retribuzione pari al 20% della retribuzione annua lorda, al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali e di gruppo.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 21 Luglio 2011 l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2011 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,10 euro, per un ammontare complessivo di 5 milioni di Euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 28 luglio 2011, con stacco cedola n. 4 il 25 Luglio 2011. L'Assemblea degli Azionisti, accogliendo la proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato inoltre di procedere all'adeguamento dei compensi spettanti alla Società di Revisione. Tale adeguamento si è reso necessario in conseguenza dei crescenti obblighi informativi imposti dal legislatore e dagli organi di controllo oltre che della crescente complessità del Gruppo Piquadro a seguito dell'espansione internazionale e sul territorio italiano.

E' inoltre stata approvata dall'Assemblea, in sede straordinaria, la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale, al fine di adeguare lo stesso alla normativa disciplinante le società quotate.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° luglio 2011 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis TUF

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
Roberto Trotta